Codice modulo: 008619

Alla
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
Servizio turismo e sport
Ufficio interventi tecnici,
patrimonio alpinistico e termale
Via Romagnosi, 9
38122 T R E N T O – TN
pec: **serv.turismo@pec.provincia.tn.it**

DOMANDA DI LIQUIDAZIONE DELL'ACCONTO SUL CONTRIBUTO A SOSTEGNO DI STUDI E RICERCHE NEL SETTORE TERMALE

(per domande presentate dall'anno 2021)

(articolo 7 della legge provinciale 4 aprile 2011, n. 6)

Il/la sottoscritto/a

(cognome - nome)

nato/a il / /

residente a

Via n.

codice fiscale

nella sua qualità di legale rappresentante di:

(indicare la corretta denominazione)

Codice fiscale

Partita IVA

con sede nel comune di cap

via n.

telefono cellulare

indirizzo di posta elettronica (e-mail):

indirizzo di posta elettronica certificata (PEC):

Nel caso in cui la sede non sia nel territorio provinciale, specificare l'indirizzo della filiale nel territorio provinciale (si ricorda che ai soli fini dell'erogazione del contributo il beneficiario deve avere una sede o una filiale nel territorio provinciale):

CHIEDE

un anticipo del contributo pari a euro [ ] concesso con determinazione del Dirigente del Servizio turismo e sport n. [ ] di data [ ] mediante pagamento sul seguente conto corrente bancario/postale intestato a:

Codice IBAN	

in una delle seguenti modalità alternative:

1) ☐ un acconto pari al [ ] % del contributo concesso (nel limite del 50%);

In tal caso si allega:
- ☐ dichiarazione di inizio attività a firma del legale rappresentante;
- ☐ fideiussione bancaria o polizza assicurativa (la polizza assicurativa deve essere rilasciata da impresa di assicurazioni debitamente autorizzata all'esercizio del ramo cauzioni) pari all'importo dell'acconto;

2) ☐ un acconto per stati di avanzamento pari a euro [ ], calcolato sui 9/10 della spesa sostenuta pari a euro [ ] (potranno essere liquidati acconti al massimo per due stati di avanzamento delle iniziative realizzate e nei limiti dell'80% del contributo concesso).

La spesa sostenuta è suddivisa nel seguente modo:

Macro-aree di spesa ammissibile di cui all'art. 4 dei criteri (in relazione all'iniziativa finanziabile)	Spesa prevista (IVA esclusa)*	IVA (indicarla solo se è un costo)	TOTALE

TOTALE			

*Nel caso di acquisti di strumentazione e attrezzature di analisi e mediche indicare solo l'importo ritenuto ammissibile ai sensi dell'art. 4 dei criteri.

In tal caso si allega:

- ☐ dichiarazione di inizio attività a firma del legale rappresentante;
- ☐ riepilogo delle spese sostenute, comprensivo di IVA laddove la medesima costituisca un costo non recuperabile, corredato dalla dichiarazione che le medesime afferiscono esclusivamente al progetto di ricerca, firmato dal legale rappresentante. Nel caso di acquisti di strumentazione e attrezzature di analisi e mediche, non utilizzati per tutto il loro ciclo di vita, documentazione comprovante la misura ed il periodo in cui sono stati utilizzati per l'iniziativa finanziata;
- ☐ copia delle fatture e documentazione attestante l'avvenuto pagamento. Il pagamento delle spese deve avvenire tramite bonifico bancario o postale da cui risultino beneficiario, numero, data o anno del documento di spesa. (Il mancato rispetto di queste disposizioni comporta l'inammissibilità e la deduzione dalla spesa documentata degli importi riferiti a pagamenti avvenuti tramite modalità non idonee salvo che si proceda alla ripetizione del pagamento mediante nuovo bonifico nel quale siano riportati, in maniera corretta, i dati richiesti. Il predetto nuovo bonifico può avere data anche successiva al termine di rendicontazione.)

(Nel caso in cui il contributo sia stato concesso ai sensi del Regolamento UE 651/2014 e s.m.,)

A tal fine, ai sensi dell'art. 47 del d.P.R. 445/2000, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'articolo 76 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti alla dichiarazione non veritiera, e consapevole altresì che l'accertata non veridicità della dichiarazione comporta il divieto di accesso a contributi, finanziamenti e agevolazioni per un periodo di due anni decorrenti dall'adozione del provvedimento di decadenza (art. 75 d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445),

DICHIARA

○ di non trovarsi in stato di difficoltà, ai sensi Regolamento UE 651/2014 e s.m.

oppure

○ di non essersi trovato in stato di difficoltà al 31 dicembre 2019, ma di esserlo nel periodo dal 1° gennaio 2020 al 30 giugno 2021, ai sensi Regolamento UE 651/2014 e s.m.

N.B.: la liquidazione dell'acconto avverrà previa verifica che l'impresa non è destinataria di un ordine di recupero pendente per effetto di una precedente decisione della Commissione che dichiara un aiuto concesso dallo stesso Stato membro illegale e incompatibile con il mercato interno.

Divieto delle "revolving doors" – articolo 53, comma 16-ter, d. lgs. 165/2001
I dipendenti pubblici che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, non possono svolgere nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti".

Si allega inoltre la seguente documentazione:

☐ informativa privacy *ex articoli 13 e 14 del Regolamento UE n. 679 del 2016;*

☐ fotocopia di un documento d'identità del richiedente (se la domanda è sottoscritta con firma autografa e non in presenza del dipendente addetto).

Luogo e data _____ Firma _____

Ed. marzo 2026

INFORMATIVA

EX ARTT. 13 e 14 del REGOLAMENTO UE n. 679 del 2016

Il Regolamento Europeo UE/2016/679 (di seguito il "Regolamento") stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Gli articoli 13 e 14 del Regolamento prevedono che il soggetto i cui dati personali vengono trattati (c.d. interessato) venga debitamente informato sul trattamento medesimo.

Titolare del trattamento dei dati personali è la Provincia autonoma di Trento (di seguito, il "Titolare"), nella persona del legale rappresentante (Presidente della Provincia in carica), Piazza Dante n. 15, 38122 – Trento, tel. 0461.494602, fax 0461.494603 e-mail: direzionegenerale@provincia.tn.it, e-mail pec: direzionegenerale@pec.provincia.tn.it .

Preposto al trattamento è il Dirigente pro tempore del Servizio turismo e sport.; i dati di contatto sono: via Romagnosi n. 9, 38122 - Trento, tel. 0461.496535, fax 0461.496570, e-mail serv.turismo@provincia.tn.it, e-mail pec serv.turismo@pec.provincia.tn.it. Il Preposto è anche il **soggetto designato per il riscontro** all'Interessato in caso di esercizio dei diritti ex artt. 15 – 22 del Regolamento.

I dati di contatto del **Responsabile della protezione dei dati** (RPD), quale soggetto individuato dal titolare per lo svolgimento di funzioni di controllo e di consulenza, sono: Piazza Dante n. 15 - 38122 Trento - tel. 0461.494671 e-mail idprivacy@provincia.tn.it (indicare, nell'oggetto: "Richiesta intervento RPD ex art. 38 Reg. UE").

Il trattamento dei Suoi dati personali sarà improntato al rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali e, in particolare, ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, di limitazione della conservazione, in base al quale i dati vanno mantenuti in una forma che consente l'identificazione degli Interessati per un arco di tempo non superiore al conseguimento delle finalità, salvo casi eccezionali, nonché di minimizzazione, in base al quale possono essere raccolti e trattati soltanto i dati personali pertinenti e non eccedenti alle specifiche finalità del trattamento, in conformità agli artt. 5 e 25 del Regolamento.

1. FONTE DEI DATI PERSONALI

I Suoi dati

- sono stati raccolti presso: Banca dati nazionale unica per la documentazione antimafia; sistema informativo di verifica degli adempimenti di Equitalia; Registro nazionale aiuti; Agenzia delle Entrate (SIATEL-Punto Fisco);
- provengono dalle seguenti fonti accessibili al pubblico: Camera di commercio industria agricoltura e artigianato
- sono stati raccolti presso l'Interessato (Lei medesimo).

2. CATEGORIA DI DATI PERSONALI (INFORMAZIONE FORNITA SOLO SE I DATI SONO RACCOLTI PRESSO TERZI)

I dati personali trattati appartengono alle seguenti categorie:

- Dati personali diversi da particolari categorie di dati (c.d. dati comuni) - nome, cognome, data e luogo di nascita e residenza, codice fiscale, etc.;
- Dati personali relativi a condanne penali e ai reati o a connesse misure di sicurezza (c.d. dati giudiziari) - connessi a verifiche effettuate presso la Banca dati Nazionale unica Antimafia.

3. FINALITÀ DEL TRATTAMENTO

Le indichiamo specificamente la **finalità del trattamento** e la **base giuridica** che consente il trattamento dei Suoi dati:

- per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare (articolo 6, paragrafo 1, lettera e), del Regolamento) e, in particolare per l'assolvimento degli obblighi di procedimento e di vigilanza previsti dalla normativa di settore in materia di:
  - concessioni di contributi per la concessione a sostegno di studi e ricerche nel settore termale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 della l.p. 4 aprile 2011, n. 6.

Il conferimento dei Suoi dati personali è obbligatorio per le finalità di cui sopra e per tutte quelle ausiliarie e connesse (quali, ad esempio, attività di controllo e consultive). Il rifiuto al conferimento dei dati comporterà l'impossibilità di corrispondere alla richiesta connessa alla finalità di cui sopra.

Con riferimento ai dati personali relativi a condanne penali, o a reati, o a connesse misure di sicurezza ex art. 10 del Regolamento, si precisa altresì come il relativo trattamento sia necessario, ai sensi dello stesso art. 9.2, lett. g), del Regolamento, per un **motivo di interesse pubblico rilevante** quale il rispetto degli adempimenti previsti dal Codice delle leggi antimafia ex D. Lgs. 159/2011.

Essendo fondato sulle predette basi, non è quindi necessario il Suo consenso al trattamento di tali dati personali.

4. MODALITÀ DEL TRATTAMENTO

Il trattamento sarà effettuato con modalità cartacee e con strumenti automatizzati (informatici/elettronici) con logiche atte a garantire la riservatezza, l'integrità e la disponibilità dei dati stessi.

I Suoi dati saranno trattati, esclusivamente per le finalità di cui sopra, dal personale dipendente debitamente istruito e, in particolare, da Preposti al trattamento (Dirigenti), appositamente nominati, nonché da Addetti al trattamento dei dati, specificamente autorizzati. Sempre per le finalità indicate, i Suoi dati potranno essere trattati da soggetti che svolgono attività strumentali per il Titolare, che prestano adeguate garanzie circa la protezione dei dati personali e nominati **Responsabili del trattamento** ex art. 28 del Regolamento.

5. PROCESSI DECISIONALI AUTOMATIZZATI E PROFILAZIONE

E' esclusa l'esistenza di un processo decisionale basato su un trattamento automatizzato, compresa la profilazione.

6. COMUNICAZIONE E DIFFUSIONE DEI DATI (CATEGORIE DI DESTINATARI)

I Suoi dati potranno essere comunicati in presenza di obblighi di comunicazione previsti per legge, regolamento o atto amministrativo generale ai sensi dell'articolo 2 ter, comma 1 del D.lgs 30 giugno 2003, n.196 - recante il "Codice in materia di protezione dei dati personali".

I Suoi dati personali, fermo il divieto di diffusione dei dati relativi alla salute (oltre che di quelli genetici e biometrici), potranno essere diffusi ai sensi e per gli effetti della seguente norma: articolo 3 della l.p. n. 4/2014.

7. TRASFERIMENTO EXTRA UE

I dati personali non saranno trasferiti fuori dall'Unione Europea.

8. PERIODO DI CONSERVAZIONE DEI DATI

Le comunichiamo che il periodo di conservazione dei Suoi dati personali è di 15 anni come previsto nel "Piano unico di conservazione degli atti" della Provincia autonoma di Trento approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 712 di data 23 maggio 2024 recante: "Protocollo informatico trentino (P.I.Tre.): approvazione del Manuale di gestione".

Trascorso tale termine i dati saranno cancellati, fatta salva la facoltà del Titolare di conservarli ulteriormente per trattarli a fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica, o storica, o a fini statistici.

9. DIRITTI DELL'INTERESSATO

Lei potrà esercitare, nei confronti del Titolare, per tramite del sopraindicato preposto, i diritti previsti dal Regolamento.

In base a tale normativa Lei potrà:

- chiedere l'accesso ai Suoi dati personali e ottenere copia degli stessi (art. 15 Regolamento);
- qualora li ritenga inesatti o incompleti, richiederne, rispettivamente, la rettifica o l'integrazione (art. 16 Regolamento);
- se ricorrono i presupposti normativi, richiederne la cancellazione (art. 17 Regolamento), o esercitare il diritto di limitazione (art. 18 Regolamento);
- se ricorrono i presupposti normativi, opporsi al trattamento dei Suoi dati (compresa l'eventuale profilazione) in qualsiasi momento, per motivi connessi alla Sua situazione particolare (art. 21 Regolamento).

Ai sensi dell'**art. 19 del Regolamento**, nei limiti in cui ciò non si riveli impossibile o implichi uno sforzo sproporzionato, il Titolare comunica a ciascuno degli eventuali destinatari cui sono stati trasmessi i dati personali, le rettifiche, o cancellazioni, o limitazioni del trattamento effettuate; qualora Lei lo richieda, il Titolare Le comunicherà tali destinatari.

In ogni momento, inoltre, Lei ha diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

Dichiaro di aver ricevuto e preso visione della presente informativa.

Data e firma _____